

Rapite venti tartarughe, le indagini su Internet

Pubblicato: Lunedì 14 Giugno 2010



Con Internet ormai si fa tutto, ma recuperare delle tartarughe rubate è proprio una novità. L'impresa è riuscita ad un allevatore di tartarughe di Castel di Rio, in provincia di Imola. L'uomo, che ha un'autorizzazione per l'allevamento di questi animali, ha subito un furto-rapimento. Qualcuno, infatti, aveva **rapito 24 cuccioli di tartaruga**, "sbancando" l'allevamento.

Dopo aver contattato le forze dell'ordine, il 39enne allevatore ha usato Internet per lanciare l'esca: **si è finto un potenziale acquirente**, cercando su siti di annunci un elevato numero di tartarughe cucciolle. Quando qualcuno gli ha proposto l'acquisto di una ventina di cuccioli è scattato l'allarme. Si è recato a Bologna per acquistarle, scortato dalla forestale. Si è scoperto che, effettivamente, il ladro era caduto nella trappola. Mancano le prove del DNA sulle tartarughe ritrovate, ma ormai è una formalità: presto torneranno a casa, grazie a Internet.

Il ladro aveva, in un magazzino, altri animali esotici, in pessime condizioni. Nei suoi confronti ora ci sono delle indagini per ricettazione e detenzione illegale di specie protette.

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it